

Protocollo d'Istituto per l'Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA)

Istituto Comprensivo STRAMBINO

redatto da TEAM DIGITALE

Data di Emissione: [Inserire Data]

Codice Documento: [Protocollo /XX/2025]

1. Scopo dell' e-policy

Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali nel processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse. Le "competenze digitali" sono fra le abilità chiave all'interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

L'E-policy è un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'E-policy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

2. Principi e Finalità

Questo protocollo regola l'uso delle TIC all'interno dell'Istituto scolastico, garantendone un impiego etico, sicuro e in linea con le normative vigenti. Gli obiettivi principali sono:

- Tutelare la privacy e la sicurezza dei dati personali.
- Definire chiare linee guida per l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nella gestione amministrativa.
- Promuovere la formazione del personale e degli studenti per un uso consapevole.
- Prevenire rischi come manipolazione, plagio e pregiudizi (bias).

L'IA è vista come uno strumento di supporto per l'insegnamento e l'apprendimento, ma non deve mai sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente. Vista l'importanza e la diffusione della stessa nelle tecnologie di uso comune, è opportuno integrare un protocollo di utilizzo specifico dell'IA nell'e-policy.

3. Normativa di Riferimento

Questo documento è redatto tenendo conto delle seguenti normative:

- **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)** per la protezione dei dati personali.
- **Regolamento (UE) 2024/1689**, in particolare l'Art. 4, che richiede ai fornitori e agli utilizzatori di sistemi IA di garantire un'adeguata alfabetizzazione del proprio personale.
- **D.Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy)**, come modificato dal D.Lgs. 101/2018 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

- **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**
- **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e PNRR – Missione 4 Istruzione e Ricerca**, che promuovono innovazione e trasformazione digitale.
- **Patto Educativo di Corresponsabilità e Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).**
- **Linee guida MIM 2025 sull'IA nella scuola**, che richiedono a ciascun Istituto l'elaborazione di un piano integrato nel PTOF, corredato di monitoraggio e coinvolgimento partecipativo.

4. Regolamento d'Uso per gli Studenti

4.1. Accesso e Strumenti Permessi

- L'Istituto non autorizza gli studenti a utilizzare le TIC senza permesso. Ogni utilizzo deve essere finalizzato all'unità didattica e regolamentato dai docenti (in linea con l'e-policy di Istituto) in modo che gli studenti possano accedervi con sicurezza e consapevolezza. Un particolare riferimento per le tecnologie connesse all' IA:
 - L'Istituto non autorizza gli studenti a usare sistemi di IA con accesso completo e non filtrato a internet. L'accesso è consentito solo tramite piattaforme didattiche pre-autorizzate che integrano l'IA come funzionalità specifica (es. **Canva, Genially**, ecc.).
 - Gli studenti possono interagire direttamente solo con sistemi di IA senza pieno accesso a internet, che sono stati preventivamente formati dai docenti con specifiche informazioni didattiche.

4.2. Uso a Fini Didattici e Responsabilità

4.2.1 Concetti generali

- Gli studenti possono usare le TIC (comprensivo delle tecnologie ed i servizi connessi all' IA) solo per scopi educativi e sotto la guida dei docenti.
- Le TIC devono essere intese come strumento di supporto alla creazione di contenuti e non come mezzo sostitutivo. A tal punto è necessario precisare le regole riguardo l'IA, in quanto principale strumento per la creazione di contenuti:

4.2.2 Utilizzo secondo le fasce di età

• **Scuola dell'infanzia** (Approccio Guidato e indiretto)

◦ Gli alunni non accedono direttamente a nessun sistema di IA generativa. Gli alunni si limitano a utilizzare prodotti e contenuti proposti dai docenti che possono esser stati generati dall' IA secondo le finalità e le direttive del presente piano.

• **Scuola Primaria** (Approccio Esplorativo e Guidato)

◦ L'accesso diretto a sistemi di IA generativa (chatbot) è vietato agli studenti.

- L'IA viene utilizzata esclusivamente in modalità "mediata" dal docente attraverso piattaforme educative pre-autorizzate e filtrate, come Canva o Genially, per attività di supporto alla creatività e al gioco didattico (es. CODE.ORG).

- L'obiettivo è l'alfabetizzazione iniziale per distinguere tra contenuti reali e generati.

- **Scuola Secondaria di I Grado** (Approccio Critico e Consapevole)

- Gli studenti possono interagire con sistemi di IA generativa solo sotto la supervisione del docente e per scopi didattici specifici.

- È obbligatorio per gli studenti dichiarare esplicitamente l'uso dell'IA nei propri lavori; l'omissione di tale dichiarazione è considerata plagio e soggetta a sanzioni disciplinari.

- L'IA può essere utilizzata come strumento compensativo (es. sintesi vocale, traduzione) per studenti con BES o DSA, previa valutazione dell'efficacia per l'autonomia dello studente.

- **Personale Docente e Amministrativo** (Supporto e Personalizzazione)

- I docenti utilizzano l'IA per personalizzare l'insegnamento e creare materiali, ma la valutazione degli studenti deve restare esclusivamente umana e non automatizzata.

- Il personale ATA può usare l'IA per bozze di verbali e analisi dati non sensibili, assumendosi la piena responsabilità del contenuto finale.

4.3. IA come Strumento Compensativo

- Come le TIC, anche l'IA può essere usata come **strumento compensativo** per studenti con difficoltà, ma prestando particolare attenzione che non diventi una dipendenza. Lo scopo è stimolare l'autonomia e il problem-solving, non sostituire il loro impegno.

5. Responsabilità per il Personale Docente e ATA

5.1. Uso nella Didattica

I **Docenti** svolgono un ruolo fondamentale nell'attuazione dell'e-policy e nella promozione di un uso consapevole delle tecnologie digitali. Essi devono:

- Educare alla sicurezza online nello svolgimento della propria disciplina, integrando competenze digitali e cittadinanza responsabile.
- Supervisionare e guidare gli alunni durante le attività di apprendimento che coinvolgono tecnologie online.
- Assicurarsi che gli studenti sappiano ricercare contenuti online in sicurezza e siano consapevoli delle problematiche legate ai contenuti elettronici (es. copyright, fake news).
- Fornire chiare indicazioni sul corretto utilizzo di internet, della strumentazione multimediale e delle piattaforme digitali.
- Segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti al docente con funzione strumentale.
- Tutela delle credenziali: non divulgare le password di accesso alla rete scolastica.

- Protezione dei dati: non salvare file contenenti dati personali o sensibili sulla memoria locale delle postazioni di classe.
- Aggiornarsi costantemente sulle problematiche relative alla sicurezza digitale e rispettare la politica di sicurezza adottata dalla scuola.
- Garantire il rispetto delle regole da parte degli alunni per prevenire e contrastare l'uso scorretto o pericoloso delle TIC e di internet.
- Controllare l'uso dei dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, macchine fotografiche, ecc.) durante le lezioni e le attività scolastiche, ove consentito.
- Guidare gli studenti verso siti controllati e verificati, assicurandosi che i materiali reperiti online siano idonei e pertinenti.
- Segnalare al Dirigente Scolastico e alle famiglie qualsiasi abuso rilevato nell'uso delle tecnologie digitali, attivando le procedure previste dalle norme e concordando linee di intervento educativo.
- I docenti possono utilizzare l'IA per supportare la loro attività, ad esempio per personalizzare l'insegnamento o elaborare materiali didattici, ma l'IA non deve mai sostituire la loro valutazione.
- Le correzioni di verifiche non possono essere interamente automatizzate senza la supervisione umana.

5.2. Uso per la Gestione Amministrativa

Il personale ATA

- acquisisce adeguata consapevolezza circa le questioni di sicurezza informatica e la politica dell'Istituto e relative buone pratiche
- segnala qualsiasi abuso anche sospetto, al DS o ai suoi collaboratori per le opportune indagini.
- Il personale amministrativo (ATA) può usare l'IA per velocizzare la gestione di dati non sensibili, come l'integrazione di strumenti di calcolo e analisi, a condizione di rispettare rigorosamente la normativa sulla protezione dei dati personali.
- L'IA può essere utilizzata per la stesura di bozze di permessi e verbali, ma la responsabilità finale del contenuto spetta sempre alla persona fisica che ha usato lo strumento.
- È vietato utilizzare l'IA per decisioni automatizzate che abbiano conseguenze dirette sugli studenti o sul personale senza una supervisione umana.

5.3 Integrazione all'e-Policy di Istituto: Linee guida per l' inclusione digitale

L'integrazione completa dell'e-Policy per l'inclusione Digitale (BES e DSA) è normata secondo il protocollo di riferimento redatto:

Integrazione all'e-Policy di Istituto: Linee guida per l' inclusione digitale (BES - DSA)

6. Ruoli e Formazione

RUOLI

Il **Dirigente Scolastico** ha un ruolo centrale nella definizione e nell'attuazione dell'e-policy. Egli deve:

- Garantire la sicurezza online di tutti i membri della comunità scolastica, promuovendo ambienti digitali protetti e conformi alle normative vigenti.
- Assicurare la formazione continua dei docenti, affinché possano svolgere efficacemente l'insegnamento volto a:
 - promuovere una cultura dell'inclusione;
 - favorire il rispetto dell'altro e delle differenze;
 - incoraggiare un utilizzo positivo, critico e responsabile delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).
- Coordinare e monitorare l'attuazione delle strategie digitali della scuola, garantendo coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).
- Coinvolgere famiglie e studenti nella condivisione delle regole e dei valori della cittadinanza digitale.

IL **DSGA** assicura, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a dannosi attacchi esterni;

L'animatore digitale e il team digitale:

- monitorano le proposte formative associate all'utilizzo delle TIC e della IA
- rilevano le criticità emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e della IA.
- Raccolgono le segnalazioni di problematiche relative all'utilizzo delle TIC e della IA nell'intero contesto scolastico
- curano la manutenzione e lo sviluppo del sito web della scuola per scopi istituzionali
- collaborano con il personale tecnico esterno in forza alla scuola.

Gli **Studenti** sono parte attiva della comunità scolastica e hanno la responsabilità di rispettare e applicare le regole dell'e-policy. Essi devono:

- Adottare comportamenti rispettosi nella comunicazione online, osservando la Netiquette dell'Istituto.
- Utilizzare le TIC solo su indicazione del docente.
- Segnalare immediatamente al docente eventuali malfunzionamenti della strumentazione o contatti accidentali con contenuti e applicazioni inappropriate.
- Non modificare la configurazione dei sistemi informatici della scuola.
- Non utilizzare le attrezzature scolastiche per scopi personali, ludici o ricreativi, salvo diversa indicazione didattica.
- Non utilizzare dispositivi personali senza il permesso dell'insegnante.
- Chiudere correttamente la sessione di lavoro al termine delle attività.

- Essere consapevoli dei rischi di sicurezza legati all'uso di telefoni cellulari, telecamere e dispositivi portatili.
- Essere responsabili dell'uso delle attrezzature tecnologiche della scuola e adottare buone pratiche di e-Safety anche al di fuori dell'ambiente scolastico.
- Comprendere l'importanza della ricerca corretta, evitando il plagio e rispettando le normative sul diritto d'autore.
- Conoscere e rispettare le azioni educative della scuola contro l'uso improprio delle immagini e il cyberbullismo.
- Non pubblicare contenuti privati (es. email, messaggi) senza l'esplicito consenso dell'autore.

Le **famiglie** si impegnano a comunicare con i docenti circa i problemi rilevati quando i le proprie figlie non usano responsabilmente le tecnologie digitali o Internet.

Gli Assistenti Tecnici Amministrativi hanno un ruolo centrale nel garantire l'efficienza e la sicurezza dei sistemi digitali.

6.1. Formazione dei Docenti e ATA

È fondamentale che tutti i docenti e ATA siano **formati e costantemente aggiornati** sull'uso corretto, efficace ed efficiente delle TIC nella didattica e dell'IA, che rispetti la normativa e il regolamento d'uso di riferimento. La formazione ha l'obiettivo di **aumentare la produttività** semplificando i compiti, **migliorare le metodologie didattiche** integrando le nuove tecnologie e stimolare un pensiero critico. I docenti e ATA potranno avvalersi di corsi di aggiornamento promossi dall'Ambito Territoriale e dalle piattaforme ministeriali, con focus su innovazione didattica e didattica digitale.

7. Gestione delle infrazioni alla ePolicy

La scuola gestisce le infrazioni all'e-policy attraverso azioni educative e/o sanzioni disciplinari, valutando la gravità delle violazioni e applicando misure proporzionate e progressive, in conformità al regolamento d'Istituto e al regolamento di condotta.

Tutte le infrazioni devono essere segnalate ai referenti, che valuteranno le azioni da intraprendere in collaborazione con la DS, garantendo sempre la sicurezza online della comunità scolastica.

7.1 Alunni

Le principali infrazioni prevedibili nell'uso delle tecnologie digitali a scuola includono:

- Cyberbullismo (uso della rete per giudicare, infastidire o impedire la partecipazione di altri).
- Invio incauto o non autorizzato di foto o dati personali (indirizzo, telefono).
- Condivisione di immagini intime o inappropriate.
- Accesso a siti web non indicati dai docenti.

Provvedimenti disciplinari proporzionati all'età e alla gravità del comportamento:

- Richiamo verbale.
- Richiamo verbale con conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività).
- Richiamo scritto con annotazione sul diario.
- Convocazione dei genitori da parte dei docenti o del Dirigente Scolastico.
- Rimozione temporanea dell'accesso a internet o al computer.
- Comunicazione alle autorità competenti.

Le denunce di bullismo online saranno trattate in conformità alla Legge 71/2017.

Interventi educativi previsti:

- Rinforzo dei comportamenti corretti.
- Attività di educazione alle emozioni e alla gestione dei conflitti.
- Ridefinizione delle regole di convivenza attraverso la partecipazione attiva degli alunni.
- Promozione di rapporti amicali, reti di solidarietà e moderazione della competitività.

7.2 Personale Scolastico

Le infrazioni possibili da parte del personale (in particolare i docenti) includono:

- Mancata istruzione preventiva degli alunni sull'uso corretto delle TIC.
- Comunicazioni elettroniche con studenti e genitori non compatibili con il ruolo professionale.
- Uso improprio delle tecnologie scolastiche (installazione software non autorizzati, salvataggio di materiali non idonei).
- Trattamento non conforme dei dati personali degli alunni.
- Vigilanza insufficiente che favorisca usi non autorizzati delle TIC.

- Mancata segnalazione o intervento in situazioni critiche.

Il personale è tenuto a collaborare con il Dirigente Scolastico e fornire informazioni utili per l'avvio di procedimenti disciplinari, amministrativi o penali, secondo la gravità delle infrazioni.

7.3 Genitori

Le famiglie hanno un ruolo fondamentale nel favorire l'uso corretto delle TIC da parte degli alunni.

- I genitori possono essere convocati per concordare misure educative o disciplinari.
- In caso di comportamenti gravi e dannosi dei figli, possono essere previste sanzioni a norma di legge.
- È richiamato l'impegno assunto con la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità e la responsabilità educativa (culpa in educando).
- L'utilizzo improprio dell'IA può comportare sanzioni disciplinari.
- È vietato usare l'IA per la sorveglianza degli studenti o per raccogliere dati sensibili senza autorizzazione.
- Prima dell'adozione, ogni strumento di IA deve essere valutato dal Responsabile della Protezione dei Dati (DPO).
- Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) dell'Istituto dovrà essere aggiornato periodicamente per includere i rischi legati all'introduzione dell'IA

8. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della e nella scuola

8.1 - CONCETTI GENERALI

Ogni giorno a scuola vengono trattati numerosi dati personali sugli studenti e sulle loro famiglie. Talvolta, tali dati possono riguardare informazioni sensibili, come problemi sanitari o particolari disagi sociali. Il “corretto trattamento dei dati personali” a scuola è condizione necessaria per il rispetto della dignità delle persone, della loro identità e del loro diritto alla riservatezza. Per questo è importante il rispetto della privacy, tutelando i dati personali dei soggetti coinvolti, in particolar modo quando questi sono minorenni. La protezione dei dati personali è un diritto fondamentale dell'individuo ai sensi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (art. 8), tutelato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Anche le scuole, quindi, hanno oggi l'obbligo di adeguarsi al cosiddetto GDPR (General Data Protection Regulation) e al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, entrato in vigore lo scorso 19 settembre.

In questo paragrafo dell'ePolicy affrontiamo tale problematica, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie digitali con particolare riferimento all'IA e ai dispositivi personali, indicando le misure che la scuola intende attuare per garantire la tutela della privacy e il diritto alla riservatezza di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo, con particolare attenzione ai minori. A tal fine, si allega alla presente ePolicy i modelli di liberatoria da utilizzare e conformi alla normativa vigente, in materia di protezione dei dati personali. La diffusione sempre maggiore di smartphone tra i giovanissimi, l'uso di tablet a scopo didattico, la condivisione online di contenuti didattici, l'uso del registro elettronico e della piattaforma Google Education, l'eventualità di gruppi whatsapp tra soggetti dell'istituzione scolastica, obbliga la scuola ad avere un'attenzione particolare non solo alla privacy in generale, ma anche alla gestione della privacy legata all'uso dei nuovi dispositivi.

La velocità, l'immediatezza con cui si risponde ai messaggi o si condividono foto o video, può far perdere il controllo di dati personali e mettere a rischio la reputazione e la sicurezza dei soggetti coinvolti. Per dati personali si intendono le informazioni che identificano o rendono identificabile, direttamente o indirettamente, una persona fisica e che possono fornire informazioni sulle sue caratteristiche, le sue abitudini, il suo stile di vita, le sue relazioni personali, il suo stato di salute, la sua situazione economica.

La nostra scuola, per garantire la tutela della privacy e il diritto alla riservatezza:

- informa (tramite apposita informativa) tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo delle modalità del trattamento dei loro dati, nonché dei responsabili del trattamento;
- redige e mantiene un registro dei trattamenti dei dati,
- valuta i rischi sulla privacy,
- analizza il processo di raccolta/gestione del consenso,
- utilizza una formula chiara, semplice e comprensibile per richiedere il consenso
- pubblica sul sito web i moduli di consenso

8.2 Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati

8.2.1. Trattamento dati personali

Il trattamento prevede l'accesso a piattaforme di IA (es. ChatGPT, Gemini, Perplexity, Canva Magic Edit) da parte di studenti e docenti per finalità di personalizzazione dell'apprendimento, tutoraggio e sviluppo delle competenze digitali.

- **Modalità BYOD:** Gli studenti utilizzano i propri dispositivi (smartphone, tablet, PC) connettendosi alla rete Wi-Fi scolastica dedicata ("Scuola_Guest").
- **Differenziazione:**
 - * **Primaria:** Uso collettivo su dispositivi d'Istituto o del docente (Account "Classe").
 - **Secondaria I Grado:** Uso individuale guidato su dispositivi personali (BYOD) previo consenso dei genitori (per i minori di 14 anni).

8.2.2. Analisi dei Rischi (Focus IA + BYOD)

Fonte del Rischio	Descrizione dell'Impatto	Livello di Rischio (Senza Misure)
Profilazione algoritmica	Le piattaforme di IA potrebbero profilare gli studenti a fini commerciali.	ALTO
Integrità dei dati (BYOD)	Possibile esfiltrazione di dati dai dispositivi personali verso la rete scolastica o viceversa.	MEDIO
Contenuti inappropriati	Generazione di output non consoni (bias, fake news, contenuti espliciti).	MEDIO
Supervisione (Primaria)	Accesso autonomo dei bambini a strumenti non filtrati.	ALTO

8.2.3. Misure di Mitigazione e Sicurezza (Il cuore della DPIA)

- **A. Misure Tecniche (Rete e Accesso)**
 - **Segregazione di Rete:** Implementazione di una VLAN dedicata per il BYOD che isoli i dispositivi personali dai server amministrativi della scuola.
 - **Filtri DNS/Web:** Utilizzo di filtri (es. OpenDNS, NextDNS) per bloccare categorie di siti a rischio e limitare l'uso dell'IA a piattaforme "Safe Search".
 - **Policy "No-Account" (Primaria):** Nella scuola primaria è vietata la creazione di account personali. Si utilizzano solo strumenti che non richiedono login o account gestiti centralmente dall'animatore digitale.
- **B. Misure Organizzative (Didattica ed Etica)**

- **Patto di Corresponsabilità:** Firma obbligatoria di un'integrazione al regolamento BYOD che specifichi il divieto di inserire dati personali (nomi, foto, indirizzi) nei prompt dell'IA.
- **Human-in-the-loop:** Obbligo per il docente di validare criticamente ogni output generato dall'IA prima della condivisione in classe.
- **Età Consenziente:** Per la Secondaria, l'uso di IA che richiede account è permesso solo se conforme ai termini di servizio (solitamente 13+ anni con consenso genitoriale).

8.2.4. Valutazione di Necessità e Proporzionalità

Il trattamento è considerato proporzionato poiché:

1. Mira a colmare il *digital divide* e a formare cittadini consapevoli (Obiettivi PNRR).
2. L'uso del BYOD sopperisce alla mancanza di laboratori fissi per ogni classe, garantendo l'inclusività.
3. I dati trattati sono limitati ai metadati di navigazione e ai contenuti dei prompt (anonimizzati tramite istruzioni ai docenti).

8.2 - Accesso ad Internet

Il diritto di accesso a Internet è presente nell'ordinamento italiano ed europeo; inoltre il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) ha tra gli obiettivi quello di "fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione e fare in modo che il "diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola".

Questo perché le tecnologie da un lato contribuiscono a creare un ambiente che può rendere la scuola aperta, flessibile e inclusiva, dall'altro le consentono di adeguarsi ai cambiamenti della società e del mercato del lavoro, puntando a sviluppare una cultura digitale diffusa che deve iniziare proprio a scuola.

8.2.1 - Disponibilità tecnologica della scuola e analisi bisogni

Le aule ed i laboratori del nostro Istituto dispongono di una LIM o di uno schermo interattivo nonché di un collegamento ad Internet tramite una rete wi-fi.

La scuola dispone di un congruo numero di pc portatili configurati per accedere alla rete di Istituto. L'accesso alla rete wi-fi è consentito tramite account personale e password, fornito ai docenti per l'utilizzo nella didattica dei propri dispositivi. Attualmente la rete wifi non è adeguata a sostenere l'accesso contemporaneo a tutti i dispositivi degli studenti della scuola: l'accesso alla rete d'Istituto è concesso agli studenti nei laboratori multimediali, in presenza del docente.

La scuola utilizza la piattaforma Google Workspace e, per un uso sicuro, si è dotata di una Netiquette. Per accedervi, la scuola consegna ai soggetti coinvolti nel processo educativo nome utente e una password - da modificare al primo accesso - del dominio riservato all'Istituto. Nel caso di alunni, tale consegna è subordinata all'accettazione, da parte delle famiglie, delle regole della piattaforma e dell'account.

8.3 - Regolamento sull'uso delle TIC e sull'accesso ad internet:

1. L'accesso a Internet è consentito ai soggetti coinvolti nel processo educativo solo ad esclusivo uso didattico, di formazione, amministrativo.
2. Internet non può essere usato per scopi vietati dalla legislazione vigente.
3. L'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente per l'uso improprio del servizio Internet, del materiale prodotto e/o visionato, dei danni eventualmente causati a terzi e delle violazioni di legge effettuate tramite l'utilizzo del dispositivo.
4. Agli alunni, l'accesso a Internet - sia nel laboratorio informatico, sia attraverso i dati mobili dei dispositivi personali - è consentito per soli motivi didattici e sotto la responsabilità e sorveglianza di almeno un insegnante.
5. Nel laboratorio informatico le postazioni sono numerate, pertanto va assegnato a ciascun alunno sempre il pc corrispondente al suo numero nel registro di classe; è sempre vietato agli alunni lo scambio della postazione con quello dei propri compagni.
6. Al laboratorio informatico si accede previa prenotazione alla figura preposta; il docente è tenuto ad annotare su apposito registro data, ora e motivo di utilizzo del laboratorio.
7. Sui pc del laboratorio informatico e sui portatili in dotazione della scuola:
 - non sono consentite né personalizzazioni del desktop né installazione di applicazioni

- è vietato scaricare e installare da internet software senza licenza;
- non è consentito l'upload e il download di file musicali, foto, software, video, ecc...tranne nel caso di specifiche attività didattiche preventivamente programmate;
- qualsiasi download o software aggiuntivo, ritenuto utile alla didattica, deve rispettare le leggi sul copyright;
- non è consentito l'utilizzo di chiavi usb personali e di altri strumenti esterni di archiviazione dati; eventuali operazioni di salvataggio andranno effettuate sul Drive di ciascun utente (collegato alla casella di posta istituzionale);
- è vietato utilizzare giochi sia in locale sia in rete;
- è vietato l'uso sia della fotocamera che dei registratori audio e video se non autorizzato dal docente per fini esclusivamente didattici, poiché un uso improprio potrebbe determinare gravi violazioni della privacy;
- è vietata ogni forma di comunicazione tramite chat-line;
- è vietato salvare i propri file direttamente sul desktop; il salvataggio andrà effettuato da ciascun utente (alunno, docente, ATA) in apposite cartelle personali nominate con cognome, nome ed eventualmente la classe (es. Rossi Paolo 1X);
- in caso di comparsa, durante l'utilizzo di internet, di messaggi, informazioni o pagine che creano disagio – non si può escludere, infatti, che durante la navigazione si trovi del materiale non appropriato - gli studenti devono informare immediatamente gli insegnanti;
- gli studenti devono segnalare eventuali guasti dei pc del laboratorio al docente, il quale è tenuto a riferire la tipologia del guasto al referente del laboratorio informatico, all'animatore digitale, alla funzione strumentale di area 7;
- la scuola non è responsabile per l'accesso autonomo da parte di studenti/esse a materiali inadeguati e potenzialmente dannosi trovati online;
- l'utilizzo delle LIM o degli schermi interattivi in dotazione a ciascuna classe può avvenire solo in presenza dei docenti e per fini esclusivamente didattici;
- le password (della connessione alla rete d'Istituto, dell'account google, del registro elettronico) sono personali e riservate. Non è consentito memorizzare la password nei dispositivi scolastici per evitare il rischio di accessi non autorizzati;
- l'Istituto è iscritto alla piattaforma GSUITE Workspace for Education; l'amministratore di sistema ha facoltà di bloccare e/o limitare le azioni degli utenti per esigenze di sicurezza.

Dato il suddetto regolamento, la scuola si impegna a vigilare sulla sicurezza, garantendo azioni strategiche in osservanza del patto di corresponsabilità.

8.4 - Strumenti di comunicazione online

Le tecnologie digitali sono in grado di ridefinire gli ambienti di apprendimento, supportando la comunicazione a scuola e facilitando un approccio sempre più collaborativo. L'uso degli strumenti di comunicazione online a scuola, a fianco di quelli più tradizionali, ha l'obiettivo di rendere lo scambio comunicativo maggiormente interattivo e orizzontale. Tale uso segue obiettivi e regole precise correlati alle caratteristiche, funzionalità e potenzialità delle tecnologie digitali. Nell'ottica di facilitare la comunicazione tra i soggetti coinvolti nel processo educativo, la scuola si è dotata dei seguenti strumenti:

8.4.1 - sito web

È uno strumento di comunicazione esterna dell'Istituto. Viene aggiornato mensilmente, è diviso in apposite sezioni dedicate ai docenti, agli studenti e alle famiglie. In esso confluiscono tutte le attività d'Istituto di carattere didattico ed amministrativo. Il sito della scuola è raggiungibile all'indirizzo: [INDIRIZZO DELLA SCUOLA](#)

8.4.2.- La piattaforma Google Education

Il nostro Istituto ha attivato la piattaforma didattica **G suite for education**, che ha prodotto la creazione di account personali di posta elettronica di tutto il personale scolastico e di tutti gli studenti e studentesse della scuola. La registrazione degli studenti è avvenuta previa consenso informato dei genitori. La piattaforma è amministrata dal Dirigente Scolastico e dai suoi delegati che svolgono la funzione di Amministratori.

8.4.3 - Posta elettronica

L'e-mail dell'istituzione scolastica, attivata tramite la piattaforma G suite for education, è divenuta il tramite principale per la comunicazione tra dirigenza, segreteria, docenti ed alunni.

8.4.4 - pagina Facebook

È lo strumento con cui vengono valorizzati e promossi i principali eventi organizzati dalla scuola. [LINK ALLA PAGINA](#)

8.4.5 - registro elettronico ARGO DIDUP

L'accesso al registro elettronico avviene mediante username e password dell'utente che è assolutamente vietato comunicare a terzi. Tale strumento consente di registrare l'attività didattica settimanale (assenze, ritardi, giustificazioni, argomenti delle lezioni e compiti assegnati, note disciplinari), nonché i risultati scolastici (voti, documenti di valutazione) dei discenti, veicolare comunicazioni utili all'organizzazione didattica nella sezione Agenda, condividere materiali; grazie alla sezione Bacheca, le famiglie possono consultare tutte le circolari a loro rivolte. Si precisa che le chat di messaggistica istantanea fra colleghi sono informali e per tale ragione non essendoci regolamentazione, è fondamentale usare il buon senso e valutare l'opportunità del mezzo a seconda del tipo di comunicazione.

Si raccomanda ai docenti di non partecipare a chat con alunni e genitori. Qualora si ravvedano motivi di necessità, il docente dovrà mantenere un comportamento conforme al ruolo di dipendente della P.A. . Il personale scolastico, nelle chat riservate ai soli docenti, è tenuto a:

- pubblicare contenuti pertinenti a finalità didattiche o organizzative;
- usare sempre un linguaggio adeguato, chiaro, sia nella domanda, sia nella risposta;
- evitare di affrontare in chat argomenti complessi e controversi o trattare dati sensibili;
- non diffondere dati o immagini coperte dal segreto di ufficio;
- evitare di condividere foto e/o file multimediali troppo pesanti;
- evitare di condividere foto con studenti;
- rispettare il "diritto alla disconnessione" evitando, per quanto possibile, un orario diverso da quello di servizio.

8.5 - Strumentazione personale

I dispositivi tecnologici sono parte integrante della vita personale di ciascuno, compresa quella di/delle studenti/esse e dei docenti e di tutte le figure professionali che a vario titolo sono inseriti nel mondo della scuola, ed influenzano necessariamente anche la didattica e gli stili di apprendimento. Comprendere il loro utilizzo e le loro potenzialità innovative, diventa di cruciale importanza, anche considerando il quadro di indirizzo normativo esistente e le azioni programmatiche, fra queste il Progetto Generazioni Connesse e il più ampio PNSD. La presente e-Policy contiene indicazioni, revisioni o eventuali integrazioni di Regolamenti già esistenti che disciplinano l'uso dei dispositivi personali in classe, a seconda dei vari usi, anche in considerazione dei dieci punti del Miur per l'uso dei dispositivi mobili a scuola (BYOD, "Bring your own device"). Risulta fondamentale per la comunità scolastica aprire un dialogo su questa tematica e riflettere sulle possibilità per l'Istituto di dotarsi di una regolamentazione condivisa e specifica che tratti tali aspetti, considerando aspetti positivi ed eventuali criticità nella e per la didattica.

8.5.1 - Normativa di riferimento

- DPR 24 giugno 1998, n. 249 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"
- DPR 21 Novembre 2007, n. 235 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249" che introduce il Patto educativo di corresponsabilità
- circolare n. 3392 del 16 giugno 2025, che dà seguito alla nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024 "Uso del telefono cellulare nelle scuole";
- DM n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti" nel quale si legge che:
 - "a rispondere direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui, ad esempio, gli stessi arrechino danni ad altre persone o alle strutture scolastiche o, più in generale, violino i doveri sanciti dal regolamento di Istituto e subiscano, di conseguenza, l'applicazione di una sanzione anche di carattere pecuniario".

- Dirigenti, docenti e personale ATA hanno la responsabilità deontologica e professionale di vigilare sui comportamenti degli studenti e delle studentesse il quale sussiste in tutti gli spazi scolastici e di segnalare eventuali infrazioni suscettibili di sanzioni disciplinari.
- DM n. 104 del 30/11/2007 “Linee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull’uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche” si chiarisce, anche in virtù della normativa allora vigente posta a tutela della privacy, il divieto di utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali.
- Digs. 196/2003, modificato e integrato dal D. Lgs. 101/2018 riguardante il Codice della Privacy nel quale si legge che “l’uso di cellulari e smartphone è in genere consentito per fini strettamente personali, ad esempio per registrare le lezioni, e sempre nel rispetto delle persone. Spetta comunque agli istituti scolastici decidere nella loro autonomia come regolamentare o se vietare del tutto l’uso dei cellulari. Non si possono diffondere immagini, video o foto sul web se non con il consenso delle persone riprese. È bene ricordare che la diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità delle persone può far incorrere lo studente in sanzioni disciplinari e pecuniarie o perfino in veri e propri reati. Stesse cautele vanno previste per l’uso dei tablet, se usati a fini di registrazione e non soltanto per fini didattici o per consultare in classe libri elettronici e testi on line”.
- Legge n. 71 del 2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”.

Lo smartphone, il tablet e il pc portatile sono i dispositivi personali maggiormente utilizzati in classe, sia dai discenti, sia dai docenti ad integrazione della didattica, con uno spirito inclusivo e creativo. Come già ripetuto più volte, è consentito l’uso della strumentazione personale per esclusivi fini didattici. Se tali strumenti vengono usati per la registrazione, la riproduzione dei dati deve rispondere anch’essa alla sola esigenza di documentazione dell’attività didattica previa informativa e autorizzazione firmata o esplicito consenso.

9 - Regolamento utilizzo strumentazione personale a scuola (BYOD)

Premessa

All'interno del PNSD (Piano Nazionale Scuola digitale) del Ministero dell'Istruzione, l'Azione #6 Linee Guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) dichiara che "la scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato" e che "occorre bilanciare l'esigenza di assicurare un uso "fluidico" degli ambienti di apprendimento tramite dispositivi uniformi, che garantiscano un controllato livello di sicurezza, con la possibilità di aprirsi a soluzioni flessibili, che permettano a tutti gli studenti e docenti della scuola di utilizzare un dispositivo, anche proprio".

L'uso di strumenti digitali personali per l'apprendimento entra a far parte della strategia per la realizzazione della transizione della scuola al digitale, in quanto grazie al BYOD è possibile implementare attività basate sulle innovative metodologie didattiche, trasformando l'aula in laboratorio interattivo aperto al mondo della rete.

Art. 1 - Definizione

I dispositivi digitali mobili ammessi in classe sono: PC portatili, notebook, tablet, smartphone, iphone, ipad. L'uso di altri dispositivi a scuola non è consentito e si rimanda al Regolamento d'Istituto.

Art. 2 - Autorizzazione all'uso didattico dei dispositivi

1. Si individuano quali destinatari del presente regolamento gli studenti/studentesse delle classi che previa delibera del Consiglio di Classe, inserita nel piano di lavoro annuale e nel patto formativo, sono autorizzati ad utilizzare i propri dispositivi mobili per attività didattiche nell'edificio scolastico e nelle pertinenze utilizzando anche la connessione alla rete WIFI dell'Istituto.
2. E' consentito altresì a tutti i docenti dell'Istituto di sperimentare la modalità BYOD, anche in solo alcune discipline e/o specifiche classi.
3. L'uso del dispositivo mobile è consentito in classe su esplicito e subordinato consenso del docente in classe.

Art. 3 - Responsabilità individuale

1. Gli studenti/studentesse sono responsabili personalmente dei propri dispositivi, curandone la custodia e il corretto utilizzo.
2. E' vietato agli studenti/studentesse prendere dispositivi di altre persone. Ogni studente è responsabile del proprio dispositivo.
3. La scuola non è responsabile per i dispositivi che gli studenti lasciano a scuola.
4. Lo studente/studentessa è consapevole che i dispositivi consentiti vengono usati a scuola a soli scopi didattici, quale strumento funzionale al suo apprendimento: pertanto è divieto per gli studenti caricare il dispositivo mobile in classe; essi vanno caricati completamente a casa. A tale scopo si consiglia di dotarsi di caricabatterie portatili.

5. E' vietato agli studenti/studentesse durante le attività didattiche usare i propri dispositivi mobili per scopi diversi da quelli didattici: pertanto i cellulari devono essere tenuti spenti e riposti in cartella.
6. I docenti sono sollevati da ogni responsabilità riguardante abusi o operazioni non autorizzate agli studenti/studentesse durante l'attività didattica.

Art. 4 - Limitazione d'uso

1. E' vietato agli studenti/studentesse utilizzare la rete per scaricare musica, video e/o programmi da internet senza l'esplicito consenso dell'insegnante e solo per scopo didattici.
2. Agli studenti/studentesse è vietato registrare audio, video e fare foto in classe e durante le ore di insegnamento.
3. L'insegnante può autorizzare la registrazione audio o consentire di fare foto in classe, acquisendo il consenso delle persone coinvolte.
4. Audio e video registrati a scuola a fini didattici possono essere pubblicati esclusivamente in canali di comunicazione intestati ufficialmente all'I.C. STRAMBINO, e solo previa autorizzazione del Dirigente Scolastico in canali di comunicazione e piattaforme individuate ed ufficializzate dall'Istituto e unicamente a scopi didattici.
5. E' fatto divieto agli studenti/studentesse di pubblicare o diffondere riprese audio-video e fotografie effettuate agli studenti/studentesse, al personale docente e ATA all'interno degli ambienti scolastici su qualsiasi piattaforma non autorizzata, comprese le piattaforme di giochi per computer.
6. L'uso di Youtube, Vimeo o altri canali video è limitato all'esplicita richiesta di utilizzo da parte del docente.
7. L'uso improprio e non autorizzato del proprio dispositivo digitale personale a scuola sarà sanzionato dal punto di vista disciplinare, in base alla gravità dell'infrazione come stabilito dal Regolamento d'Istituto.

Art. 5 - Connessione alla rete WIFI dell'Istituto

La connessione alle reti Wifi della scuola non è di norma consentita agli studenti/studentesse dell'Istituto da dispositivi mobili personali, fatta eccezione ai soli dispositivi mobili personali autorizzati.

L'accesso alla rete Wifi della scuola per i dispositivi mobili personali potrà essere autorizzata e sarà fornita tramite accredito al server dal tecnico informatico responsabile dell'Istituto, permettendo la riconoscibilità del dispositivo.

Contestualmente verrà fornita agli studenti la password per la rete: è fatto divieto di diffondere a chiunque la password.

Art. 6 - Condivisione di file e gestione dei software

Sarà cura dello/a studente/studentessa garantire la protezione del dispositivo da virus, malware, spyware ed adware che potrebbero essere causa di perdita di dati e di potenziali minacce alla sicurezza informatica di tutti gli altri utenti.

Art. 7 - Diritti e proprietà intellettuale

Sarà cura dello/a studente/studentessa garantire la proprietà intellettuale altrui: non copiando o plagiando alcun materiale. E' fatto divieto di copiare illegittimamente testi, audio, software, musica, giochi, film o qualsiasi materiale didattico condiviso e prodotto da docenti e da studenti.

Art. 8 - L'uso improprio

L'uso improprio dei dispositivi digitali mobili a scuola costituisce un'infrazione e viene sanzionato in misura della gravità in base a quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto (agli art. metti i numeri degli articoli del regolamento di Istituto).

Art. 9 - Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento al Regolamento d'Istituto e al Regolamento Europeo n.679/2016 sulla privacy.

Documento approvato dal Collegio Docenti nella seduta del XX/XX/XXXX

REGOLAMENTO BYOD – BRING YOUR OWN DEVICES IL CONSIGLIO D'ISTITUTO DELIBERA N. XX DEL XX/XX/XXXX

L'approvazione del presente regolamento d'Istituto per l'utilizzo dei dispositivi digitali personali a scuola.

Regolamento per l'utilizzo dei dispositivi digitali personali a scuola.

L'azione #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD (Bring your own device=porta il tuo dispositivo)" prevede che la scuola riconosca agli alunni la possibilità di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare i propri dispositivi in modo consapevole.

Si legge testualmente nel Piano Nazionale: "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato". E' altresì obiettivo di detta azione quello di formare gli alunni ad una corretta gestione e dei pericoli della Rete.

Si rendono pertanto necessarie alcune precisazioni e norme.

Avendo il BYOD una finalità innanzitutto educativa di contrasto all'uso scorretto delle nuove tecnologie e all'acquisizione di competenze e comportamenti digitali adeguati, la sua introduzione sarà preparata da:

- Una preventiva formazione dei docenti e della classe, a cura dell'Animatore Digitale e del Team di animazione digitale presente nell'Istituzione scolastica;
- La stipula di un patto formativo BYOD da parte degli alunni e delle famiglie;
- L'utilizzo esclusivo della connessione WIFI della scuola;
- In tutti i casi i cui non viene utilizzata la didattica BYOD, restano valide le disposizioni relative al divieto di utilizzo del dispositivo personale.

La modulistica da compilare è allegata al presente documento.

NORME GENERALI

1. Dispositivi ammessi: qualsiasi computer portatile, tablet, smartphone, e-reader.
2. I dispositivi devono essere usati a scuola per i soli scopi didattici e solo previa autorizzazione esplicita dell'insegnante.
3. Durante le ore scolastiche, gli intervalli e le attività laboratoriali pomeridiane, agli studenti non è permesso usare i dispositivi per scopi diversi da quelli didattici; pertanto devono essere tenuti spenti e riposti in zaino.
4. E' vietato agli studenti usare dispositivi di registrazione audio, videocamere, fotocamere per registrare media o fare foto di classe, senza l'autorizzazione esplicita dell'insegnante.
5. Audio e video registrati a scuola a fini didattici possono essere pubblicati esclusivamente in canali di comunicazione interni all'I.C. STRAMBINO.

STUDENTI

1. Gli studenti sono personalmente responsabili dei propri dispositivi. La scuola non è in alcun modo responsabile della sicurezza dei dispositivi e di eventuali danni.

2. Gli studenti si impegnano a riportare a casa il dispositivo al termine delle lezioni. Nel caso in cui lo studente lasciasse il dispositivo, l'Istituto non sarà ritenuto responsabile.
3. In caso di autorizzazione all'utilizzo, agli studenti è richiesto di caricare completamente il dispositivo a casa e occorre essere consapevoli che:
 - Non sarà possibile ricaricare dispositivi durante l'orario di lezione.
 - Non sarà possibile ricaricare i dispositivi in aula. A tal scopo si consiglia di dotarsi di caricabatterie portatili (power bank).
4. Eventuali danneggiamenti causati a dispositivi di altri compagni, saranno risarciti dagli studenti e dalle loro famiglie

NON E' CONSENTITO

1. Usare Internet per scopi diversi da quelli didattici,
2. Scaricare musica, video, programmi, o qualsiasi altro file da internet, senza il consenso dell'insegnante,
3. Giocare sul computer online e offline, a meno che l'attività non rientri nella lezione; il gioco in questo caso è permesso, ma sempre previa autorizzazione dell'insegnante,
4. Accedere ai canali social e a quelli di messaggistica istantanea,
5. E' vietato utilizzare la Rete per deridere, offendere, denigrare compagni, docenti, personale scolastico sia in orario scolastico, sia in orario extrascolastico; si ricorda che il cyber bullismo è un reato: qualsiasi atto degli studenti che dovesse configurarsi come reato verrà denunciato d'ufficio alle Forze dell'Ordine. Alla denuncia d'ufficio può sommarsi la querela da parte della persona chiamata in causa.

Diritti di proprietà intellettuale

Gli studenti devono rispettare e proteggere la proprietà intellettuale altrui, perciò:

- Non è ammessa la copia o il plagio di qualsiasi materiale
- Non è ammessa la violazione del Copyright
- Si deve attribuire, citare e richiedere il permesso degli autori o creatori delle informazioni o dei media originali (se richiesto dalla legge)
- La scuola favorisce e incentiva lo sviluppo dell'Open source e Copyleft

Diritto di ispezione

- La scuola si riserva il diritto di monitorare le attività online degli utenti e di accedere, controllare, copiare, raccogliere o cancellare ogni comunicazione elettronica o file e, se ritenuto necessario, potrà rivelarli alle Forze dell'Ordine.
- Al fine di tutelare la propria privacy, la famiglia e lo studente si impegnano a cancellare la cronologia dei dati di navigazione dei giorni precedenti l'utilizzo dei dispositivi in classe; qualora ciò non fosse stato fatto, la scuola si impegna ad effettuare eventuali ispezioni solo della cronologia del giorno in cui il dispositivo è stato utilizzato a scuola.
- La scuola può ispezionare la memoria del dispositivo dello studente, se ritiene che le regole scolastiche non siano state rispettate; questo comprende, ma non è limitato a registrazioni audio e video, fotografie scattate nelle pertinenze scolastiche e che violano la privacy altrui o ogni altra questione legata a bullismo. In tal caso verrà data tempestiva informazione alla famiglia.

Sanzioni per il mancato rispetto del Regolamento

L'uso della tecnologia, sia essa proprietà della scuola o un dispositivo fornito dagli studenti, comporta vantaggi per l'apprendimento, ma anche responsabilità personali.

Ci aspettiamo che gli studenti rispettino le regole dell'I.C. STRAMBINO, agiscano responsabilmente e si attengano ai termini e alle condizioni fissate dall'insegnante di classe e dalla scuola.

Il mancato rispetto di queste condizioni potrà determinare la temporanea o permanente perdita di accesso alla rete, nonché altre azioni disciplinari e legali, se necessario. Pertanto le sanzioni dipenderanno dalla gravità dell'accaduto e saranno comminate secondo il Regolamento di Istituto.

I dispositivi potranno essere ritirati in presidenza e riconsegnati ai genitori.

Se un dispositivo viene confiscato, allo studente sarà richiesto di consegnarlo all'insegnante, il quale lo riconsegnerà ai genitori, previa convocazione.

Gli studenti saranno tenuti responsabili delle loro azioni e sono incoraggiati a segnalare immediatamente ogni uso accidentale o anomalie nella Rete al/alla loro insegnante.

Compiti dell'insegnante

Nel caso di utilizzo autorizzato dei dispositivi digitali durante l'orario scolastico, l'insegnante ha il compito di sorvegliare costantemente l'attività degli alunni.

Sarà altresì compito dei docenti, qualora si dovessero verificare episodi di apertura di siti inappropriati durante le attività, gestire con tempestività la loro chiusura e informare il Consiglio di Classe e il Dirigente Scolastico per eventuali applicazioni delle sanzioni disciplinari previste nel Regolamento d'Istituto.

Modulo _____ di _____ consenso _____ allegato
ALLEGATO BYOD

10. Informative sulla privacy

Tutte le informative sulla per il trattamento dei dati raccolti per l'utilizzo delle risorse e lo svolgimento di attività digitali sono reperibili ai seguenti link:

-.1 TRATTAMENTO DEI DATI RACCOLTI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DIGITALI E INFORMATICHE